

**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DEL MOLISE**



**FACOLTÀ DI
SCIENZE UMANE
E SOCIALI**

**CORSO DI LAUREA IN
SCIENZE DEI BENI CULTURALI
E AMBIENTALI**

**GUIDA DELLO STUDENTE
ANNO ACCADEMICO 2006_2007**

Corso di laurea in Scienze dei Beni Culturali e Ambientali

Obiettivi formativi

In questo corso di laurea sono previsti i seguenti obiettivi specifici:

- sviluppare una conoscenza integrata del patrimonio culturale (archeologico-monumentale, museale, archivistico, bibliotecario, artistico) e del patrimonio ambientale (parchi, ecosistemi, paesaggi);
- analizzare e discutere criticamente il rapporto tra bene culturale e popolazioni e comunità biologiche che utilizzano i beni culturali come substrato vitale, ma anche analizzare le relazioni tra bene culturale e storia, bene culturale e società; cogliere la valenza unitaria di un ambiente totale in cui valenze naturalistiche, storiche, archeologiche antropologiche, trovano una puntuale identificazione nella specificità dell'ambiente storico-naturale e nella complessità dell'articolazione del paesaggio;
- sviluppare conoscenze adeguate del patrimonio culturale oggetto d'indagine anche in relazione alle capacità d'intervento sul campo per lo scavo, il recupero, la catalogazione e la fruizione;
- sviluppare conoscenze e abilità specifiche di catalogazione e recupero per ciascuna tipologia di bene culturale oggetto di studio.

Altri obiettivi specifici:

- integrare la componente archeologica monumentale nel contesto ambientale e paesaggistico adottando i principi olistici dell'ecologia del paesaggio;
- analizzare e discutere criticamente il rapporto tra bene archeologico/monumentale e popolazioni e comunità biologiche che utilizzano i beni culturali come substrato vitale;
- cogliere la valenza unitaria di un ambiente totale in cui la valenza naturalistica, storica, archeologica ed antropologica trovano una puntuale identificazione nella specificità dell'ambiente naturale e nella complessità dell'articolazione dei paesaggi. Saranno organizzati, in accordo con enti pubblici e privati, gli stages e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti per le "altre attività formative"

Sviluppare conoscenze adeguate del patrimonio culturale oggetto di indagine anche in relazione alle capacità di intervento sul campo per quanto riguarda lo scavo, il recupero e la catalogazione.

Sbocchi professionali

I laureati della classe svolgeranno attività professionali presso enti locali ed istituzioni specifiche, quali, ad esempio, sovrintendenze, musei, parchi naturali e orti botanici, ecc., nonché, presso aziende ed organizzazioni professionali operanti nel settore della tutela e della fruizione dei beni culturali e del recupero ambientale.

Anno	Corso Integrato	Insegnamento	Crediti	Settore
1	A SCELTA	A scelta	5	
	ANTROPOLOGIA	Antropologia	5	BIO/08
	ARCHEOLOGIA CLASSICA	Archeologia classica	5	L-ANT/07
	ARCHIVISTICA ED ESEGESI DELLE FONTI	Archivistica ed esegesi delle fonti	5	M-STO/08
	BIOLOGIA APPLICATA AL TERRITORIO	Biologia appl.al territorio	5	BIO/05
	ETRUSCOLOGIA E ANTICHTA' ITALICHE	Etruscoologia e antichità italiane	5	L-ANT/06
	LETTERATURA CRISTIANA ANTICA	Letteratura cristiana antica	5	L-FIL-LET/06
	LETTERATURA ITALIANA	Letteratura italiana	5	L-FIL-LET/10
	LINGUA E LETTERATURA GRECA	Lingua e letteratura greca	5	L-FIL-LET/02
	LINGUA STRANIERA	Lingua straniera	5	
	STORIA DELL'ARCHITETTURA I	Storia dell'architettura I	5	ICAR/18
	STORIA ROMANA	Storia romana	5	L-ANT/03

Totale CFU 1° anno di corso

60.0

2	A SCELTA	A scelta	5	
	ANTROPOLOGIA PREISTORICA	Antropologia preistorica	5	BIO/08
	DIRITTO AMBIENTALE E DEI BENI CULTURALI	Diritto ambientale e dei beni culturali	5	IUS/10
	EPIGRAFIA ROMANA	Epigrafia romana	5	L-ANT/03
	GEOFISICA APPLICATA AI BENI CULTURALI	Geofisica applicata ai beni culturali	5	GEO/11
	GEOGRAFIA FISICA E GEOMORFOLOGIA	Geografia fisica e geomorfologia	5	GEO/04
	LINGUA E LETTERATURA LATINA	Lingua e letteratura latina	5	L-FIL-LET/04
	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI	Sociologia dei processi culturali	5	SPS/08

STORIA DELL'ARCHITETTURA II	Storia dell'architettura II	5	ICAR/18
STORIA MEDIEVALE	Storia medievale	5	M-STO/01
STORIA MODERNA	Storia moderna	5	M-STO/02
UN INSEGNAMENTO A SCELTA SU DUE	Topografia antica	5	L-ANT/09
	Storia dell'arte medievale	5	L-ART/01

Totale CFU 2° anno di corso **60.0**

3	A SCELTA	A scelta	5	
	ALTRE	Altre	10	
	ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE	Archeologia cristiana e medievale	5	L-ANT/08
	ARCHEOLOGIA DEL PAESAGGIO	Archeologia del paesaggio	5	L-ANT/06
	ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE	Archeologia delle province romane	5	L-ANT/07
	BIOLOGIA VEGETALE	Biologia vegetale	5	BIO/01
	GIS E TELERILEVAMENTO	GIS e telerilevamento	5	BIO/07
	INFORMATICA APPL. AI BENI CULTURALI	Informatica applicata ai beni culturali	5	INF/01
	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA	Letteratura italiana contemporanea	5	L-FIL-LET/11
	PROVA FINALE	Prova finale	5	
STORIA DEL MEZZOGIORNO D'ITALIA IN ETA' MODERNA	Storia del Mezzogiorno d'Italia in età moderna	5	M-STO/02	

Totale CFU 3° anno di corso **60.0**

Offerta Didattica 2006/2007

Corso di Studi: **SCIENZE DEI BENI CULTURALI ED AMBIENTALI**
Indirizzo/Profilo: **unico**

	SSD	CFU
1° anno, coorte 2006/2007		
A SCELTA		5.0
A scelta		5.0
ANTROPOLOGIA		5.0
Antropologia (Antonella MINELLI)	BIO/08	5.0
ARCHEOLOGIA CLASSICA		5.0
Archeologia classica (Monica SALVADORI)	L-ANT/07	5.0
ARCHIVISTICA ED ESEGESI DELLE FONTI		5.0
Archivistica ed esegesi delle fonti (Annalisa CARLASCIO)	M-STO/08	5.0
BIOLOGIA APPLICATA AL TERRITORIO		5.0
Biologia applicata al territorio (Pasquale RAIÀ)	BIO/05	5.0
ETRUSCOLOGIA E ANTICHITA' ITALICHE		5.0
Etruscologia e antichità italiane (Alessandro NASO)	L-ANT/06	5.0
LETTERATURA CRISTIANA ANTICA		5.0
Letteratura cristiana antica (Gilberto MARCONI)	L-FIL-LET/06	5.0
LETTERATURA ITALIANA		5.0
Letteratura italiana (Donato PIROVANO)	L-FIL-LET/10	5.0
LINGUA E LETTERATURA GRECA		5.0
Lingua e letteratura greca (Donato LOSCALZO)	L-FIL-LET/02	5.0
LINGUA STRANIERA		5.0
Lingua straniera		5.0
STORIA DELL'ARCHITETTURA I		5.0
Storia dell'architettura I (Aloisio ANTINORI)	ICAR/18	5.0
STORIA ROMANA		5.0
Storia romana (Gianluca SORICELLI)	L-ANT/03	5.0
Totale CFU 1° anno di corso		60.0
2° anno, coorte 2005/2006		
A SCELTA		5.0
A scelta		5.0
ANTROPOLOGIA PREISTORICA		5.0
Antropologia preistorica (Antonella MINELLI)	BIO/08	5.0

DIRITTO AMBIENTALE E DEI BENI CULTURALI		5.0
Diritto ambientale e dei beni culturali (Paolo LAZZARA)	IUS/10	5.0
EPIGRAFIA ROMANA		5.0
Epigrafia romana (Cecilia RICCI)	L-ANT/03	5.0
GEOFISICA APPLICATA AI BENI CULTURALI		5.0
Geofisica applicata ai beni culturali (Paolo MAURIELLO)	GEO/11	5.0
GEOGRAFIA FISICA E GEOMORFOLOGIA		5.0
Geografia fisica e geomorfologia (Carmen Maria ROSSKOPF)	GEO/04	5.0
INSEGNAMENTO A SCELTA TRA I DUE		5.0
Storia dell'arte medievale (Alessio MONCIATTI)	L-ART/01	5.0
Topografia antica (Gianfranco DE BENEDITTIS)	L-ANT/09	5.0
LINGUA E LETTERATURA LATINA		5.0
Lingua e letteratura latina (Salvatore MONDA)	L-FIL-LET/04	5.0
SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI		5.0
Sociologia dei processi culturali (Pierpaolo BELLINI)	SPS/08	5.0
STORIA DELL'ARCHITETTURA II		5.0
Storia dell'architettura II (Aloisio ANTINORI)	ICAR/18	5.0
STORIA MEDIEVALE		5.0
Storia medievale (Isabella LAZZARINI)	M-STO/01	5.0
STORIA MODERNA		5.0
Storia moderna (Elisa NOVI CHAVARRIA)	M-STO/02	5.0
Totale CFU 2° anno di corso		60.0

Offerta Didattica 2006/2007

Corso di Studi: SCIENZE DEI BENI CULTURALI ED AMBIENTALI

Indirizzo/Profilo: curriculum artistico - storico - archivistico

	SSD	CFU
3° anno, coorte 2004/2005		
Abilità informatiche		4.0
Abilità informatiche (Paolo MAURIELLO)		4.0
Archeologia medievale BC		3.0
Archeologia medievale BC (Carlo EBANISTA)	L-ANT/08	3.0
Chimica nei beni culturali		6.0
Chimica nei beni culturali (Vincenzo DE FELICE)	CHIM/12	6.0
Crediti a scelta (BC)		9.0
Acquisizione crediti a scelta (BC)		9.0
Diagnosi e restauro dell'edilizia storica		4.0
Diagnosi e restauro dell'edilizia storica (Marco PRETELLI)	ICAR/19	4.0
Filologia della letteratura italiana		4.0
Filologia della letteratura italiana (Donato PIROVANO)	L-FIL-LET/13	4.0
Letteratura italiana moderna e contemporanea		4.0
Letteratura italiana moderna e contemporanea (Stefano GIOVANARDI)	L-FIL-LET/11	4.0
Numismatica		3.0
Numismatica (Pietro COBETTO GHIGGIA)	L-ANT/04	3.0
Prova finale		6.0
Tesi		6.0
Storia contemporanea		4.0
Storia contemporanea (Marco GERVASONI)	M-STO/04	4.0
Storia degli antichi stati di Italia		4.0
Storia degli antichi stati di Italia (Elisa NOVI CHAVARRIA)	M-STO/02	4.0
Storia dei musei		3.0
Storia dei musei (Alessio MONCIATTI)	ICAR/16	3.0
Storia del teatro e dello spettacolo		6.0
Storia del teatro e dello spettacolo (Daniela CARMOSINO)	L-ART/05	6.0
Totale CFU 3° anno di corso		60.0

Offerta Didattica 2006/2007

Corso di Studi: SCIENZE DEI BENI CULTURALI ED AMBIENTALI
Indirizzo/Profilo: curriculum archeologico - antropologico

	SSD	CFU
3° anno, coorte 2004/2005		
Abilità informatiche		4.0
Abilità informatiche (Paolo MAURIELLO)		4.0
Archeologia medievale		6.0
Archeologia medievale (Carlo EBANISTA)	L-ANT/08	6.0
Chimica nei beni culturali		6.0
Chimica nei beni culturali (Vincenzo DE FELICE)	CHIM/12	6.0
Crediti a scelta (BC)		9.0
Acquisizione crediti a scelta (BC)		9.0
Diagnosi e restauro dell'edilizia storica		4.0
Diagnosi e restauro dell'edilizia storica (Marco PRETELLI)	ICAR/19	4.0
Filologia della letteratura italiana		4.0
Filologia della letteratura italiana (Donato PIROVANO)	L-FIL-LET/13	4.0
Fonti documentarie per l'archeologia		4.0
Fonti documentarie per l'archeologia (Annalisa CARLASCIO)	M-STO/08	4.0
Geografia fisica e geomorfologia		5.0
Geografia fisica e geomorfologica (Carmen Maria ROSSKOPF)	GEO/04	5.0
Geologia e ambiente		2.0
Geologia e ambiente (Gerardo PAPPONE)	GEO/04	2.0
Gis e telerilevamento		4.0
Gis e telerilevamento (Maria Laura CARRANZA)	ICAR/15	4.0
Metodologie e tecniche dello scavo archeologico		3.0
Metodologie e tecniche dello scavo archeologico (Mariassunta CUOZZO)	L-ANT/09	3.0
Numismatica		3.0
Numismatica (Pietro COBETTO GHIGGIA)	L-ANT/04	3.0
Prova finale		6.0
Tesi		6.0
Totale CFU 3° anno di corso		60.0

Offerta Didattica 2006/2007

Corso di Studi: SCIENZE DEI BENI CULTURALI ED AMBIENTALI

Indirizzo/Profilo: curriculum parchi ed ambiente

	SSD	CFU
3° anno, coorte 2004/2005		
Abilità informatiche		4.0
Abilità informatiche (Paolo MAURIELLO)		4.0
Archeologia medievale		6.0
Archeologia medievale (Carlo EBANISTA)	L-ANT/08	6.0
Chimica nei beni culturali		6.0
Chimica nei beni culturali (Vincenzo DE FELICE)	CHIM/12	6.0
Crediti a scelta (BC)		9.0
Acquisizione crediti a scelta (BC)		9.0
Diagnosi e restauro dell'edilizia storica		4.0
Diagnosi e restauro dell'edilizia storica (Marco PRETELLI)	ICAR/19	4.0
Filologia della letteratura italiana		4.0
Filologia della letteratura italiana (Donato PIROVANO)	L-FIL-LET/13	4.0
Fonti documentarie per l'archeologia		4.0
Fonti documentarie per l'archeologia (Annalisa CARLASCIO)	M-STO/08	4.0
Geografia fisica e geomorfologia		5.0
Geografia fisica e geomorfologica (Carmen Maria ROSSKOPF)	GEO/04	5.0
Geologia e ambiente		2.0
Geologia e ambiente (Gerardo PAPPONE)	GEO/04	2.0
Gis e telerilevamento		4.0
Gis e telerilevamento (Maria Laura CARRANZA)	ICAR/15	4.0
Metodologie e tecniche dello scavo archeologico		3.0
Metodologie e tecniche dello scavo archeologico (Mariassunta CUOZZO)	L-ANT/09	3.0
Numismatica		3.0
Numismatica (Pietro COBETTO GHIGGIA)	L-ANT/04	3.0
Prova finale		6.0
Tesi		6.0
Totale CFU 3° anno di corso		60.0

CORSI DEL I ANNO

Antropologia

ANTONELLA MINELLI

Obiettivi

Il corso si prefigge di fornire conoscenze relative allo studio dell'Uomo dal punto di vista biologico e culturale, di comprendere le tappe della sua evoluzione biologica e della sua caratterizzazione rispetto alle scimmie antropomorfe, di affrontare l'analisi della variabilità umana con opportuni riferimenti ai gruppi umani attuali.

Contenuti

Ambiti di pertinenza dell'Antropologia: scopi e finalità. L'evoluzione del pensiero antropologico. Il lungo processo di acquisizione delle conoscenze: dal mondo antico, al metodo sperimentale e all'attuale modalità di ricerca. La nascita del concetto di evoluzione. Studio dell'origine dell'uomo e sua posizione nello schema classificatorio degli esseri viventi. Definizione di cultura. L'orologio molecolare nell'evoluzione umana. La specie e sua definizione. L'uomo e i Primati. La classificazione dell'Ordine dei Primati: origine e caratteri generali. Proscimmie, Scimmie Platinirine, Scimmie Catarrine, Ominoidei. Caratteri distintivi dell'uomo rispetto alle scimmie: evoluzione delle strutture anatomiche. Il linguaggio articolato e lo sviluppo cerebrale. La biologia dell'adattamento umano. L'accrescimento umano e le sue fasi; la pubertà; il climaterio. Fattori endogeni ed esogeni nell'accrescimento. Caratteri morfologici esterni quali elementi di adattamento ad ambienti differenti: testa, fronte, faccia, prognatismo, labbra, mento, occhio, naso. Suddivisione e colore della pelle, forma e colore dei capelli, statura e proporzioni del corpo. Le leggi di Allen di Bergman. L'Umanità attuale: Caratteri generali, ambiente naturale, strategie di vita e comportamento. Analisi particolareggiata dei seguenti gruppi umani: - Ciclo delle forme primarie equatoriali: il Ramo degli Australoidi e il popolamento dell'Australia (i Tasmaniani, gli Aborigeni Australiani, i Melanesiani e i Papua); il Ramo dei Negroidi: i Babinga e i Batua (Pigmei); il Ceppo Steatopigidi (Boscimani); il Ceppo Negridi (i Nilotici). - Ciclo delle forme primarie boreali: il Ramo dei Mongoloidi: Ciclo Eschimid (gli Eschimesi); il Ramo degli Europoidi: il Ciclo Pre europidi (gli Ainu); il Ciclo Lappidi (i Lapponi). - Ciclo delle popolazioni derivate sub-equatoriali: gli Etiopici. - Ciclo delle popolazioni derivate dell'America: gli indiani delle Praterie e dei Grandi Piani.

Testi Consigliati

F. FACCHINI: *Antropologia. Evoluzione, Uomo, Ambiente*, Utet Editore, 1995.

G. SPEDINI: *Antropologia evolutiva*, Piccin Editore, 2005.

A. SALZA: *Atlante delle popolazioni*, Utet Editore, 1997.

L.L. CAVALLI SFORZA: *Chi siamo. Storia della diversità umana*, Mondadori Editore, 1993.

Archeologia classica

MONICA SALVADORI

Obiettivi

Il programma del corso è quello di fornire un quadro di insieme sull'evoluzione storica della civiltà greca e di quella romana, attraverso lo studio delle principali realizzazioni urbanistiche, architettoniche, artistiche e artigianali tra arcaismo greco ed età imperiale romana.

Contenuti

Moduli A-B – La civiltà greca: definizione, limiti storici, metodologia. Città e santuari del mondo greco. Introduzione alla storia dell'arte greca: testimonianze di architettura, scultura, pittura. Moduli C-D-E – La civiltà romana: Roma e la romanizzazione dell'Italia. Il modello della città e l'organizzazione dell'Impero. Introduzione alla storia dell'arte romana: testimonianze di architettura, scultura, pittura e mosaico.

Testi Consigliati

J. BOARDMAN (A CURA DI): *Storia Oxford dell'arte classica*, Edizioni Laterza, Roma-Bari 2002, pp. 11-216. (moduli A e B).

J. BOARDMAN (A CURA DI): *Storia Oxford dell'arte classica*, Edizioni Laterza, Roma-Bari 2002, pp. 217-344. (moduli C,D, E).

Appunti dalle lezioni e materiale didattico distribuito a lezione.

Letture indicate a lezione.

Archivistica ed esegesi delle fonti

ANNALISA CARLASCIO

Obiettivi

Lo scopo del corso è quello di introdurre alla conoscenza e allo studio del "bene archivistico" facendo scoprire agli studenti come i documenti - diventati "memoria" della collettività - possano garantire, in sinergia con gli altri beni culturali, l'efficacia e la scientificità necessarie alla ricerca storica attraverso l'applicazione di una corretta metodologia.

Contenuti

ARCHIVIO E ARCHIVISTICA: DEFINIZIONE E CONCETTI GENERALI La conservazione della "memoria" dall'antichità ai nostri giorni. Evoluzione storica del concetto di "archivio". La funzione giuridica e la funzione culturale. Dal documento all'archivio: la raccolta, la collezione, il complesso documentario. Archivi, biblioteche, musei: dall'affinità all'antitesi. La disciplina archivistica e le sue articolazioni. CLASSIFICAZIONE DEGLI ARCHIVI IN RELAZIONE AGLI ENTI DI APPARTENENZA, ALL'ATTIVITÀ ED ALLE FUNZIONI DA QUESTI SVOLTE L'archivio corrente, di deposito e storico. Il "prearchivio". Metodologie archivistiche adottate nei riordinamenti degli archivi. Il titolo e il registro di protocollo. Metodo storico: applicazioni e finalità. Terminologia archivistica. Archiveonomia e tecnologie archivistiche: concetti generali. LAVORI ARCHIVISTICI : DALLA LETTURA DEL DOCUMENTO ALLA SUA CLASSIFICAZIONE Fasi del riordinamento di un archivio: analisi paleografica e diplomatica, schedatura degli atti, classificazione, inventariazione analitica. Ordinamento a serie chiuse ed ordinamento a serie aperte. Documento pubblico, semipubblico e privato. I principali mezzi di corredo archivistici. Dalla "scheda archivistica" alla scheda da catalogo o mostra. LA FORMAZIONE PROFESSIONALE DEGLI ARCHIVISTI E L'ORGANIZZAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE ARCHIVISTICA IN ITALIA La preparazione di base: diritto e storia. Le Scuole di Archivistica, Paleografia e Diplomatica degli Archivi di Stato. Gli Archivi di Stato italiani e le Soprintendenze archivistiche: conservazione degli archivi statali e vigilanza sugli archivi non statali. Nozioni di legislazione archivistica. Limiti alla consultabilità dei documenti. ESEGESI DELLE FONTI: TIPOLOGIA DELLE FONTI D'ARCHIVIO E RICERCA STORICA Studio di alcuni archivi e fondi particolari da un punto di vista storico-archivistico. Origine storica ed evoluzione, caratteri distintivi e significativi dell'ordinamento, ai fini della ricerca, di: fondi pergamenei; archivi ecclesiastici; archivi notarili; archivi comunali; archivi familiari e di persone. STORIA DEGLI ARCHIVI DELL'ETÀ MODERNA Il Regno di Napoli dalla Repubblica napoletana al Decennio francese. Le fonti documentarie principali del periodo tra cui, in particolare, la storia delle istituzioni, l'analisi critica e l'utilizzo ai fini della ricerca storica dello Stato civile e dell'Intendenza di Molise. L'ARCHIVIO DI STATO DI CAMPOBASSO La nascita e lo sviluppo dell'Istituto. Le fonti documentarie principali conservate nell'Archivio di Stato di Campobasso: storia delle istituzioni, analisi critica e utilizzo ai fini della ricerca storica. Selezione di documenti per le esercitazioni pratiche. Visita guidata a mostre storico-documentarie.

Testi Consigliati

CARUCCI PAOLA: *Le fonti archivistiche: ordinamento e conservazione*, Roma, N.I.S., 1983.

DE BENEDETTIS RENATA: *Immagini dell'Archivio di Stato di Campobasso. Elementi didattici per la ricerca archivistica*, Campobasso, Enzo Nocera editore, 1977.

LODOLINI ELIO: *Archivistica. Principi e problemi*, Milano, Franco Angeli editore, 1995.

SALVATI CATELLO: *Introduzione allo studio della paleografia e diplomatica*, Napoli, Libreria Editrice Ferraro, 1975.

Biologia applicata al territorio

PASQUALE RAIÀ

Obiettivi

Obiettivo del corso è lo studio delle basi biologiche del comportamento umano nel contesto delle specie ad esso affini, e della sua singolarità. Saranno quindi indicate le fasi fondamentali del passaggio dell'uomo da attore a dominatore dell'ambiente circostante. Infine, si analizzeranno l'effetto delle mutevoli condizioni ambientali sul diacronico sviluppo tecnologico dei popoli.

Contenuti

zoologia generale, cenni di tassonomia e sistematica, l'evoluzione e le teorie evolutive, ereditarietà dei caratteri, la selezione naturale e la selezione artificiale gradualismo ed equilibri punteggiati etologia dei grandi mammiferi, comportamento alimentare, mating systems, socialità la socio-biologia umana, l'altruismo, il razzismo, la guerra, il mating system umano i mammiferi della fine dell'era glaciale, la grande estinzione di fine-pleistocene, nascita e biogeografia storica dell'agricoltura, la domesticazione animale, la domesticazione delle piante, (cereali, legumi, tuberi, alberi da frutto) conseguenze sociali dell'agricoltura: cacciatori-raccoglitori o agricoltori? la nascita dello stato, la nascita della scrittura, la tecnologia, le malattie epidemiche biogeografia delle lingue ed esempi di espansione dei grandi stati, espansioni degli europei, espansione dei popoli di lingua bantu, espansioni dei maori, espansioni dei popoli sinici

Testi Consigliati

DIAMOND J.: *Armi, acciaio, malattie*, Einaudi.

MASSETTI M.: *Uomini e (non solo) topi*, Firenze University Press.

MITCHELL L.G., MUTCHMOR J.A, DOLPHIN W.D.: *Zoologia*, Zanichelli.

Etruscologia e antichità italiche

ALESSANDRO NASO

Obiettivi

Il corso si prefigge di far acquisire le cognizioni di base sugli eventi storici che hanno caratterizzato il primo millennio a.C. nella penisola italiana e sui processi che condussero all'identità dei popoli italici. Dall'origine della città all'interazione culturale con le colonie greche e fenicie, dalla formazione delle entità tribali sino alla definitiva conquista romana verrà seguito con particolare attenzione il ruolo dinamico svolto dagli Etruschi nei confronti dei popoli italici, per valutarne l'eredità alle epoche successive.

Contenuti

Il percorso didattico segue lo svolgimento degli avvenimenti essenziali di tale periodo, con particolare riferimento alla prima metà del primo millennio a.C.; le varie fasi storiche vengono illustrate alla luce dei relativi documenti storico-artistici ed epigrafici più caratteristici. La lettura diretta di testimonianze epigrafiche consentirà di verificare lo stato delle cognizioni attuali sulla lingua etrusca.

Testi Consigliati

Un manuale a scelta tra:

MASSIMO PALLOTTINO: *Etruscologia*, Milano, Hoepli, 2004 (settima edizione rinnovata).

GIOVANNANGELO CAMPOREALE: *Gli Etruschi. Storia e civiltà*, Torino, UTET, 2004 (nuova edizione), pp. 1-166; 217-442.

LETTURE

HELMUT RIX: *La scrittura e la lingua*, in *Gli Etruschi. Una nuova immagine*, a cura di Mauro Cristofani, Firenze, Giunti, 2000, pp. 199-227.

Appunti delle lezioni.

Letteratura cristiana antica

GILBERTO MARCONI

Obiettivi

Duplici lo scopo del corso: offrire una formazione di base circa la letteratura cristiana che s'è sviluppata nel bacino del Mediterraneo nei primi cinque secoli dell'era volgare; assumere un metodo d'analisi adeguato ai testi in questione, in particolare verranno approfonditi i modelli sincronico e diacronico.

Contenuti

PARTE GENERALE

1. Nuovo Testamento; 2. Apocrifi; 3. Letteratura d'ispirazione scritturistica; 4. Gli inizi della poesia cristiana; 5. Apologisti greci del II sec.; 6. Eretici e antieretici del II sec.; 7. Letteratura alessandrina del III sec.; 8. Scrittori latini del III sec.; 9. Agiografia; 10. Le grandi questioni del sec IV e prima metà del sec V; 11. Controversia ariana (letteratura egiziana); 12. Scrittori di Siria e Palestina (Eusebio e C.); 13. Scrittori d'Asia minore (Cappadoci); 14. Scrittori occidentali (Ilario e Ambrogio); 15. Letteratura d'ispirazione e ambiente monastico; 16. Scrittori di Siria e regioni limitrofe (la scuola di Antiochia); 17. Scrittori d'Egitto e di Libia; 18. Poesia cristiana in occidente (Prudenzio); 19. Girolamo; 20. Agostino.

PARTE SPECIALE

Identità, alterità e femminile in alcune pagine di letteratura neotestamentaria. (I testi in lingua originale e in traduzione verranno prodotti dal docente)

Testi Consigliati

PARTE GENERALE

M. SIMONETTI, PRINZIVALLI: *Storia della Letteratura cristiana antica*, Casale Monferrato, Piemme, 2003.

PARTE SPECIALE

R. BOILY, G. MARCONI: *Vedere e credere. La relazione dell'uomo con Dio nel quarto vangelo*, Roma, Paoline, 1999.

B.D. EHRMAN: *I cristianesimi perduti. Apocrifi, sette ed eretici nella battaglia per le Sacre Scritture*, Roma, Carocci, 2005.

F. FRONTISI, DUCROUX, J.P. VERNANT: *Ulisse e lo specchio. Il femminile e la rappresentazione di sé nella Grecia antica*, Roma, Donzelli, 1998.

Letteratura italiana

DONATO PIROVANO

Obiettivi

Il corso intende delineare un profilo storico di Niccolò Machiavelli attraverso una rassegna critica e ragionata dei suoi testi e, soprattutto, attraverso la lettura integrale della sua opera più famosa, *Il Principe*.

Contenuti

1) Machiavelli tra storia e mito 2) Machiavelli e il suo tempo 3) Vita e opere di Niccolò Machiavelli 4) La fortuna critica 5) Lettura integrale del *Principe*.

Testi Consigliati

N. MACHIAVELLI: *Il Principe*, a cura di G. INGLESE, Torino, Einaudi, 1995.

BIBLIOGRAFIA CRITICA

1. F. BAUSI: *Machiavelli*, Roma, Salerno Editrice, 2005.
2. U. DOTTI: *Machiavelli rivoluzionario*, Roma, Carocci, 20052.
3. G. INGLESE: *Per Machiavelli*, Roma, Carocci, 2006.
4. E. CUTINELLI, RENDINA: *Introduzione a Machiavelli*, Bari-Roma, Laterza, 20034.

Lingua e letteratura greca

DONATO LOSCALZO

Obiettivi

Il corso si propone l'obiettivo di tracciare le linee della letteratura greca da Omero fino all'età ellenistica e di fornire gli strumenti necessari per la lettura di un testo greco antico dal punto di vista filologico e letterario.

Contenuti

La poesia ellenistica: Teocrito Lettura del IX libro dell'Odissea Lineamenti di storia della Letteratura greca.

Testi Consigliati

TEOCRITO: *Idilli ed epigrammi, introduzione, traduzione e note di Bruna M. Palumbo Stracca*, BUR, Milano 2004 (II ed.).

OMERO: *Odissea*, vol. III (libri IX-XII), Introduzione, testo e commento a cura di A. Heubeck, trad. di G.A. Privitera, «Fondazione Lorenzo Valla», Milano 1995 (VI ed.).

G. A. PRIVITERA, R. PRETAGOSTINI: *Storia e forme della letteratura greca*, Einaudi Scuola, Milano 1997

Storia dell'architettura I

ALOISIO ANTINORI

Obiettivi

Il corso si propone: di fornire una conoscenza generale dell'architettura occidentale dalla Grecia antica alla fine del Medioevo; di presentare tale vicenda come problema, evidenziando la relatività di ogni sistemazione storica e l'esigenza di revisione continua delle tesi critiche alla luce dei risultati della ricerca; di offrire agli studenti una pluralità di modelli di approccio storico-critico alle opere, esaminate anche nella loro consistenza fisica di manufatti; di evidenziare i nessi dinamici esistenti tra le opere ed il contesto socio-economico e culturale nel quale furono prodotte.

Contenuti

L'Antichità * La cultura greca: caratteri generali e cronologia. Le culture minoica e micenea: il megaron e la tomba a tholos. * Il tempio greco: tipologia, struttura, funzione. Architettura e scultura. Il sistema strutturale trilitico. Gli ordini architettonici: morfologia e sintassi delle parti. L'evoluzione dell'ordine dorico e dell'ordine ionico. * Esempi di templi greci dorici e ionici del periodo arcaico e del periodo classico. La ricostruzione periclea dell'Acropoli di Atene. I templi del tardo V secolo nel Peloponneso. * Le altre tipologie dell'architettura greca. Sviluppi e varietà dell'architettura nel periodo ellenistico. * Le novità tipologiche e strutturali dell'architettura romana. L'opus caementicium e i diversi paramenti murari. * L'architettura romana dall'età repubblicana a Nerva: tradizionalismo e innovazione. I fori. Lo sviluppo delle innovazioni strutturali dell'architettura romana: le coperture a volta e a cupola. * Le grandi realizzazioni del tempo di Traiano e di Adriano: architettura ufficiale, utilitaria, privata. * Diocleziano, Massenzio e Costantino: l'architettura tardo-antica. Il Medioevo * L'architettura cristiana a Roma, Milano e Ravenna nel IV e nel V secolo. L'edificio basilicale e quello centrico. * La prima architettura bizantina: gli edifici costantinopolitani e ravennati del VI secolo. * Roma e Acquisgrana: la rinascenza carolingia. L'architettura ottoniana. * La nascita e la diffusione del linguaggio romanico e i caratteri specifici che questo assume in alcune diverse aree culturali europee e italiane. Le particolari situazioni di Venezia, di Roma, della Sicilia. * L'architettura gotica: le sue origini, la sua evoluzione, la sua diffusione in Europa. L'architettura cistercense. * L'architettura del secolo XIII in Italia: le cattedrali, le chiese degli ordini mendicanti, l'architettura federiciana. * L'architettura tardogotica in ambito italiano, inglese, germanico.

Testi Consigliati

COME TESTO-BASE SI USERÀ, PER LE PARTI RELATIVE ALL'ARCHITETTURA ANTICA E MEDIEVALE, UN MANUALE DI STORIA DELL'ARTE COME:

P. DE VECCHI, E. CERCHIARI: *Arte nel tempo*, Milano, Bompiani, 1991-92.

G. CRICCO, F.P. DI TEODORO: *Itinerario nell'arte*, ed. ampliata, Bologna, Zanichelli, 2002.

Altro da concordare con il docente.

Per ogni approfondimento si segnalano

R. MARTIN: *Architettura greca*, ed. Milano, Electa, 1980.

J.B. WARD-PERKINS: *Architettura romana*, ed. Milano, Electa, 1979.

R. BONELLI, C. BOZZONI, V. FRANCHETTI PARDO: *Storia dell'architettura medievale*, Roma-Bari, Laterza, 1997.

Storia romana

GIANLUCA SORICELLI

Obiettivi

Offrire un quadro sintetico di quelli che possono essere considerati i momenti principali e di snodo di uno svolgimento storico che da un'area geograficamente ristretta (prima il Lazio, poi la penisola italiana) si è dilatato fino a comprendere l'intero bacino del Mediterraneo.

Contenuti

Le origini di Roma: tradizione letteraria e dati archeologici. La Roma di età regia. L'età dei Tarquini. Roma e il Lazio tra V e IV secolo. Roma nel III secolo: aspetti politici, sociali ed economici. La conquista dell'egemonia in Italia. L'età dell'imperialismo. La crisi della repubblica. L'economia romana tra II e I secolo a.C. La creazione del principato. La dinastia giulio-claudia. Dai Flavi agli Antonini. L'impero nel II secolo: aspetti economici e sociali. La crisi dell'organismo imperiale. Impero e società nel IV secolo. La divisione dell'impero e la dissoluzione dell'organismo imperiale in Occidente.

Testi Consigliati

E. GABBA, D. FORABOSCHI, D. MANTOVANI, E. LO CASCIO, L. TROIANI: *Introduzione alla storia di Roma*, LED, Milano, 1999, capp. 1-8; 10-17; 19.

LETTURE

M. CRAWFORD (A CURA DI): *Le basi documentarie della storia antica*, Il Mulino, Bologna, 2002

L. CRACCO RUGGINI (A CURA DI): *Storia antica. Come leggere le fonti*, Il Mulino, Bologna, 1996.

L'uso di un buon atlante storico.

CORSI DEL II ANNO

Antropologia preistorica

ANTONELLA MINELLI

Obiettivi

Il corso si prefigge di fornire le basi per la conoscenza delle principali tappe dell'evoluzione umana soprattutto dal punto di vista dello sviluppo biologico e della caratterizzazione morfologica delle diverse specie a partire dalla separazione della linea evolutiva delle scimmie.

Contenuti

Il rapporto uomo/ambiente nel corso del tempo. Strumenti e metodi per la ricostruzione degli antichi ambienti naturali sia fisici sia biologici in relazione con l'evoluzione umana. Definizione della cronologia dell'evoluzione dell'uomo. I limiti cronologici del Quaternario: Pleistocene e Olocene. L'evoluzione dei Primati, l'evoluzione umana ed il cespuglio genealogico. Lo studio dei caratteri antropologici nei resti fossili: dalle Scimmie agli Australopiteci; *H.habilis*; *H.rudolfensis*; *H.ergaster*; *H.erectus*; *H.antecessor*; *H.heidelbergensis*; *H.neanderthalensis*; *H.sapiens*. Le principali teorie alla base della spiegazione dell'origine dell'uomo moderno. Il contributo della genetica. Il modello multiregionale; l'Eva africana ed il DNA mitocondriale. Le strategie di sussistenza nell'ambito di un'economia di predazione. Le strategie di sussistenza nell'ambito di un'economia di produzione: il Neolitico. I resti umani nello scavo archeologico. Metodiche di recupero e di studio. Dallo scavo al laboratorio. Le informazioni desumibili dallo studio dei resti ossei umani.

Testi Consigliati

F. MALLEGGI: *Come eravamo. L'evoluzione umana alla luce delle più recenti acquisizioni*, L'Erasmus, 2004.

R. KLEIN: *Il cammino dell'uomo. Antropologia culturale e biologica*, Zanichelli Editore, 1995.

B. CHIARELLI: *Dalla natura alla cultura. Principi di antropologia biologica e culturale*, Piccin Editore, 2003.

A. CANCI, S. MINOZZI: *Archeologia dei resti umani. Dallo scavo al laboratorio*, Carocci editore, 2005. Dispense.

Diritto ambientale e dei beni culturali

PAOLO LAZZARA

Obiettivi

Il Corso si propone l'approfondimento delle principali tematiche giuridiche connesse alla materia dei beni culturali ed ambientali. Particolare attenzione sarà riservata all'oggetto "bene culturale" e "ambiente" attraverso un inquadramento nell'ambito della più ampia teoria sulla tutela giuridica dei beni. Un secondo approfondimento attiene alle forme attraverso cui si esplica l'azione dei pubblici poteri in relazione agli interessi collettivi inerenti ai beni culturali ed ambientali. Tale analisi, che si svolgerà nell'ambito della teoria del diritto costituzionale ed amministrativo, non mancherà di evidenziare i profili connessi alla tutela giurisdizionale dei cittadini. In questa prospettiva vengono in considerazione anche i profili della organizzazione della funzione pubblica; e ciò alla luce delle più recenti riforme costituzionali e del nuovo sistema di distribuzione delle competenze tra Stato, Regioni ed Enti territoriali minori.

Contenuti

A) Il diritto amministrativo, la pubblica amministrazione, il provvedimento ed il procedimento. B) Profili sostanziali della disciplina in materia di beni culturali e ambientali. 1) L'oggetto della disciplina sui beni culturali: inquadramento generale. La teoria dei beni e lo "sdoppiamento" giuridico del bene culturale. 2) Le vicende giuridiche del bene culturale. - Il procedimento di dichiarazione, i presupposti del provvedimento e le valutazioni tecnico-discrezionali della p.a.; la partecipazione dei privati al procedimento. Natura giuridica ed effetti del "vincolo". 3) La conservazione dei beni culturali. 4) Ritrovamenti e scoperte. 5) Valorizzazione e godimento pubblico. C) Il diritto dell'ambiente. - I principi - I soggetti - Informazione ambientale e partecipazione nella tutela ambientale - La valutazione di impatto ambientale - Danno ambientale e strumenti economici.

Testi Consigliati

TESTI CONSIGLIATI PER LA PREPARAZIONE ALL'ESAME: Per la parte A) V. Cerulli Irelli, *Principii del diritto amministrativo*, Giappichelli, Torino, 2005, vol. II. oppure: G. CORSO, *Manuale di diritto amministrativo*, Giappichelli, Torino, 2005, (Parte prima e seconda; esclusa la parte terza, pp. 143-302). oppure: E. CASETTA, *Compendio di diritto amministrativo*, Milano, Giuffrè, 2004 (pp. 221 – 326). Per le parti B) e C) A. Crosetti, D. Vaiano, *Beni culturali e paesaggistici*, Giappichelli, Torino, 2005. Per la parte D) B. CARAVITA, *Diritto dell'ambiente*, Il Mulino, Bologna, 2001, parte prima (pp. 15-58). Testi di approfondimento: M. A. Cabiddu - N. Grasso, *Diritto dei beni culturali e del paesaggio*, Torino, Giappichelli, 2004. M. CAMMELLI (a cura di), *Commentario al nuovo codice sui beni culturali e ambientali*, Bologna, 2004 (pp. da 68 a 291, da 366 a 425, da 615 a 643). N. AICARDI, *L'ordinamento amministrativo dei beni culturali. La sussidiarietà nella tutela e nella valorizzazione*, Torino, Giappichelli, 2002 (capitoli I e II). T. ALIBRANDI, P. FERRI, *I beni culturali e ambientali*, Milano, Giuffrè, 2001. SERGIO FOA, *La gestione dei beni culturali*, Torino, - G. Giappichelli - 2001.

Epigrafia romana

CECILIA RICCI

Obiettivi

Il corso è rivolto agli studenti della Laurea Specialistica in BB.AA.AA. per far conoscere la storia della disciplina e introdurla ai suoi fondamenti epistemologici. Attraverso la presentazione e il commento di un'ampia scelta di testi, si spiegherà come si deve compilare una scheda epigrafica e come si dovrebbe pubblicare un'iscrizione, mediante l'uso corretto dei segni diacritici e l'applicazione di vari criteri di datazione. Si inviteranno in particolare gli studenti a riflettere sul rapporto tra monumento, testo epigrafico e loro contesto originario.

Contenuti

PARTE ISTITUZIONALE

Storia, caratteri e metodi della disciplina. Attività di laboratorio di lettura, trascrizione e studio di testi epigrafici, con particolare attenzione ai documenti di Roma e dell'Italia antica (24 ore).

PARTE MONOGRAFICA

Le iscrizioni degli stranieri di Roma (24 ore).

Testi Consigliati

PARTE ISTITUZIONALE

I. CALABI LIMENTANI: *Epigrafia latina*, Cisalpino Goliardica, Milano 19914, pp. 39-57; 135-155 (e appendice su abbreviazioni di magistrature; titolatura imperiale; sigle e abbreviazioni comuni).

S. PANCIERA: *Epigrafia. Una voce soppressa*, in *Arch. Class.*, 50, 1998 [1999], pp. 314-330.

G. POMA: *Le istituzioni politiche del mondo romano*, Il Mulino, Bologna 2002.

Appunti delle lezioni e materiale illustrativo fornito dal docente.

PARTE MONOGRAFICA

C. Ricci, *Vox diversa populorum. Comunità straniere nella Roma imperiale* (Vita e costumi dei Romani antichi, 28), Roma 2006. Per maggiori dettagli, cfr. AULA VIRTUALE.

Geofisica applicata ai beni culturali

PAOLO MAURIELLO

Obiettivi

Acquisire le competenze di base nel campo delle nuove tecniche di diagnostica non invasiva per i beni culturali

Contenuti

La geofisica applicata all'archeologia e ai beni culturali Le strumentazioni geofisiche e le nuove tecnologie Le prospezioni geofisiche: la magnetometria la geoelettrica il georadar i potenziali spontanei Elaborazione dei dati Rappresentazione ed interpretazione dei risultati La tomografia ed i metodi di visualizzazione 3D La geofisica per il GIS in archeologia Esperienze pratiche di acquisizione ed interpretazione dei dati.

Testi Consigliati

Appunti distribuiti durante il corso

Geografia fisica e geomorfologia

CARMEN MARIA ROSSKOPF

Obiettivi

Acquisizione degli elementi di base della geografia fisica e della geomorfologia per i beni culturali e l'archeologia.

Contenuti

Credito 1. La genesi delle forme del rilievo. Processi e agenti geomorfici. Processi endogeni ed esogeni. L'influenza del clima sui processi geomorfici. I principali contesti climatici. Le variazioni climatiche quaternarie e loro cause. Elementi di stratigrafia del Quaternario. Credito 2. La degradazione delle rocce. I principali processi di weathering fisico e chimico. Il processo di dissoluzione carsica. Fattori di pedogenesi e principali sistemi pedogenetici. I paleosuoli. Credito 3 e 4. L'evoluzione del rilievo. I principali processi geomorfici. Processi glaciali e periglaciali. Processi carsici. Processi fluviali. Processi costieri. Processi di versante. Credito 5. Elementi di geomorfologia regionale. La geomorfologia come strumento per la ricostruzione dell'evoluzione del paesaggio. Lettura delle carte topografiche ed interpretazione delle forme del rilievo in relazione agli argomenti svolti.

Testi Consigliati

STRAHLER: *Geografia Fisica*, PICCIN, 1984.

FEDERICI & PIACENTE: *Geografia Fisica*, NIS, 1993.

CASTIGLIONI: *Geomorfologia*, UTET, 1991.

Appunti del docente.

Lingua e letteratura latina

SALVATORE MONDA

Obiettivi

Letteratura latina è un insegnamento di 6 crediti compreso nel settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/04 (Lingua e letteratura latina). Lo scopo del corso è quello di offrire allo studente un'adeguato panorama delle problematiche storico-letterarie relative alla cultura romana e una moderna metodologia di lettura e interpretazione dei testi latini.

Contenuti

Parte istituzionale: introduzione allo studio della letteratura latina e dei generi letterari dell'antichità classica. Corso monografico: Titi Macci Plauti Miles gloriosus. Traduzione e commento filologico, storico e linguistico della commedia.

Testi Consigliati

G. B. CONTE: *Profilo storico della letteratura latina*, Firenze, Le Monnier Università, 2004.

PLAUTO: *Miles gloriosus*: saranno distribuite fotocopie dall'edizione critica di W. M. Lindsay, Oxonii 1910?. Si consiglia anche la traduzione italiana di M. Scàndola, Tito Maccio Plauto. *Il soldato fanfarone*, Milano, BUR, 1980 e successive ristampe.

VIRGILIO: *Eneide VI* (lettura e traduzione): si può utilizzare un'edizione qualsiasi.

CESARE: *De bello civili I* (lettura e traduzione): si può utilizzare un'edizione qualsiasi. Si precisa che la traduzione di questo testo non sarà argomento d'esame per gli studenti che hanno frequentato i corsi elementari di Lingua latina. Al fine di ottenere tale esonero basterà mostrare alla commissione d'esame il certificato di frequenza.

I NON FREQUENTANTI AGGIUNGERANNO ALLA PRECEDENTE BIBLIOGRAFIA LA TRADUZIONE DI

CICERONE: *In difesa di Milone*, a cura di P. Fedeli, Venezia, Marsilio editore, 1990 e successive ristampe. Questo testo è riservato unicamente agli studenti che non possono frequentare le lezioni di Letteratura latina.

Sociologia dei processi culturali

PIERPAOLO BELLINI

Obiettivi

Il Corso si propone di introdurre gli studenti alla conoscenza critica: a) del concetto di cultura, delle sue dimensioni e delle sue componenti in prospettiva sociologica; b) del concetto di comunicazione come prodotto e come agente di cultura, nelle sue diversificate dimensioni; c) del concetto di credibilità, quale elemento chiave delle relazioni comunicative.

Contenuti

Il Corso di Sociologia dei processi culturali si articolerà in tre parti. 1. La cultura in prospettiva sociologica. Definizioni e funzioni di cultura. Natura e cultura. Gli elementi di base della cultura: conoscenza empirica, conoscenza esistenziale, valori, simbolizzazione espressiva. Significati, valori e norme sociali. La religione. Identità e vita quotidiana. 2. La trasmissione della cultura. La socializzazione. Le agenzie di socializzazione. Il linguaggio. Gli universi simbolici. Il mutamento culturale. La tradizione. Postmoderno e globalizzazione. 2. Il concetto di credibilità La credibilità come relazione. Le radici della credibilità. Credibilità, immagine e reputazione. La credibilità delle istituzioni. Trasferimento di credibilità. Patologie della credibilità.

Testi Consigliati

BELARDINELLI S., ALLODI L., A CURA DI: *Sociologia della cultura*, Franco Angeli, Milano, 2006.

GILI G.: *La credibilità: quando e perchè la comunicazione ha successo*, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2005.

Storia dell'architettura II

ALOISIO ANTINORI

Obiettivi

Il corso si propone: di fornire una conoscenza generale dell'architettura occidentale dall'inizio del Rinascimento alla fine dell'Età Barocca; di presentare tale vicenda come problema, evidenziando la relatività di ogni sistemazione storica e l'esigenza di revisione continua delle tesi critiche alla luce dei risultati della ricerca; di offrire agli studenti una pluralità di modelli di approccio storico-critico alle opere e agli autori; di evidenziare i nessi dinamici esistenti tra le opere e il contesto socio-economico e culturale nel quale furono prodotte.

Contenuti

* Continuità con la tradizione e aspetti innovativi nell'architettura di Filippo Brunelleschi. * Il primo Rinascimento: Leon Battista Alberti. * La rifondazione del linguaggio architettonico "all'antica" nella Roma di Giulio II e di Leone X: Bramante, Raffaello, Baldassarre Peruzzi, Antonio da Sangallo il Giovane. * La diffusione e l'elaborazione in Italia settentrionale del linguaggio architettonico di provenienza romana durante il terzo, quarto e quinto decennio del XVI secolo: Giulio Romano a Mantova, Jacopo Sansovino a Venezia, Michele Sanmicheli a Verona. * Michelangelo e la 'maniera' michelangeloesca in architettura. I seguaci di Michelangelo a Firenze. * Roma alla metà del secolo XVI: ancora Michelangelo e Jacopo Barozzi detto il Vignola. * Andrea Palladio e il primo palladianesimo in Italia (Vincenzo Scamozzi) e in Inghilterra (Inigo Jones). * L'architettura nei maggiori centri italiani tra la morte di Michelangelo e l'inizio dell'attività di Borromini: Pellegrino Tibaldi a Milano, Carlo Maderno a Roma. * Tendenza barocca e tendenza classicista nell'architettura romana del secolo XVII: Francesco Borromini, Pietro da Cortona, Gian Lorenzo Bernini. * Guarino Guarini e la diffusione del barocco in Europa centrale (Austria, Germania). * L'architettura in Italia e in Europa dalla morte di Bernini alla metà del secolo XVIII. Pluralità di tendenze nell'ambiente romano: Carlo Fontana, la corrente neoborrominista, Ferdinando Fuga, Alessandro Galilei. L'ambiente torinese: Filippo Juvarra. L'ambiente napoletano: Ferdinando Sanfelice, Luigi Vanvitelli.

Testi Consigliati

La conoscenza delle parti relative all'architettura del periodo in esame di un manuale di Storia dell'arte come P. De Vecchi, E. Cerchiarì, *Arte nel tempo*, 3 voll., Milano, Bompiani, 1991-92, o G. Cricco, F.P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, ed. ampliata, Bologna, Zanichelli, 2002, o altro da concordare con il docente, potrà essere integrata dai testi che seguono: W. Lotz, *Architettura in Italia 1500-1600*, ed. a cura di D. Howard, Milano, Rizzoli, 1997; R. Wittkower, *Arte e architettura in Italia 1600-1750*, ed. Torino, Einaudi, 1993; e inoltre da tutti i volumi – da Il Quattrocento a Il Settecento – della collana *Storia dell'architettura italiana* delle edizioni Electa di Milano.

Storia dell'arte medievale

ALESSIO MONCIATTI

Obiettivi

Il corso si propone, in generale, di introdurre alla storia dell'arte medievale evidenziandone le specificità teoriche e produttive, nonché di fornire gli strumenti per poterne considerare convenientemente le opere, per funzione e significati, valore estetico e rilevanza storica. Nel tracciare le linee essenziali delle varie fasi storico-stilistiche, in cui tradizionalmente si organizza la produzione artistica fra Tardoantico e Rinascimento, sarà riservata particolare attenzione alle linee di continuità e ai momenti di innovazione, nella loro diversificata articolazione temporale e spaziale. In particolare, le lezioni si concentreranno sulla decorazione pittorica murale dal secolo XIII alla metà del XV. Attraverso l'analisi delle emergenze monumentali del panorama italiano ed europeo, gli sviluppi di tale tipologia artistica saranno illustrati tanto negli edifici sacri quanto in quelli profani.

Contenuti

Le lezioni saranno articolate secondo il seguente programma: 1 – Lezioni propedeutiche 1/a definizioni 1/b modi e fini dell'analisi delle opere 1/c delimitazione e periodizzazione del campo di studio 2 – Cenni sulla pittura romanica 3 – L'anno 1200 in Europa e in Italia 4 – Il XIII secolo: la pittura religiosa 4/a la prima metà del secolo in Italia centrale 4/b la pittura nelle cattedrali gotiche 4/c le diverse influenze bizantine 5 – Roma nella seconda metà del secolo 6 – Testimonianze di pitture profane duecentesche 7 – La basilica di San Francesco di Assisi e la svolta intorno al 1300 8 – Il percorso di Giotto e la diffusione della nuova pittura 9 – Il secolo XIV 10/a trasformazioni dell'architettura religiosa e continuità pittoriche 10/b nuovi temi: l'arte francescana 10/c nuove tipologie: la diffusione delle cappelle e della devozione private 10 – L'affermazione delle decorazioni profane negli edifici pubblici e privati 11 – Avignone e la genesi del Gotico internazionale 12 – Centri e artisti della pittura dell' «Autunno del Medioevo».

Testi Consigliati

Obbligatoria 1 - P. De Vecchi – E. Cerchiarì, I tempi dell'arte, Milano, Bompiani, 2000 1/a Volume I. Dalla Preistoria al Medioevo, da p. 158 1/b Volume II. Dal Gotico internazionale al Rococò, fino a p. 23 L'eventuale adozione di un diverso manuale dovrà essere concordata col docente 2 - Enrico Castelnuovo, Arte delle città, arte delle corti tra XII e XIV secolo, in Storia dell'arte italiana. Volume V, Torino, Einaudi, 1983, pp. 167-227 3 - In Arti e storia del medioevo. Vol II. Del costruire: tecniche, artisti, artigiani, committenti, a cura di E. Castelnuovo e G. Sergi, Torino, Einaudi, 2003: 3/a A. Monciatti, Degli arredi pittorici e musivi, pp. 267-302 3/b AA.VV. Le tecniche, pp. 431-698 (nuova edizione, riveduta e ampliata, in Arti e tecniche del Medioevo a cura di F. Crivello, Torino, Einaudi, 2006) I non frequentanti sono tenuti ad integrare la bibliografia con i seguenti articoli: 4- W. Sauerländer, Tempi pieni e tempi vuoti, in Arti e storia del Medioevo. Vol I. Tempi, spazi, istituzioni, a cura di E. Castelnuovo e G. Sergi, Torino, Einaudi, 2002, pp. 121-170 5- tre saggi a scelta fra quelli contenuti in L'arte medievale nel contesto, 300-1300. Funzioni, iconografia, tecniche, a cura di P. Piva, Milano, Jaca Book, 2006.

Storia medievale

ISABELLA LAZZARINI

Obiettivi

L'obiettivo principale del corso è la costruzione di un apparato concettuale adeguato alla comprensione del passato originario della civiltà europea tramite l'analisi di alcuni temi fondamentali del Medioevo e un primo approccio critico a fonti e strumenti.

Contenuti

Alle conoscenze acquisite nello studio scolastico, il corso universitario di base affianca una riconsiderazione critica dei nuclei problematici fondamentali dell'età medievale alla luce delle più aggiornate tendenze della storiografia, con un'attenzione peculiare ai fondamenti della conoscenza storica, in particolare alla periodizzazione, e alla strumentazione a disposizione dello storico (bibliografia, fonti, tecniche digitali). Alla discussione dei temi individuati si accompagna il commento di testi cronachistici e documentari di rilievo (in traduzione), al fine di giungere attraverso di essi ad una prima percezione della cultura e della civiltà del medioevo europeo. Il corso si correda dunque di materiali cartografici e testuali. Ad una prima parte di natura generale (I caratteri della civiltà dell'Occidente medievale), segue una seconda sezione incentrata sulla storia italiana tardomedievale (L'Italia tardomedievale, secoli XIII-XV), il cui scopo è di permettere agli studenti di avvicinarsi ad un percorso monografico più dettagliato intorno ad un tema di rilevante interesse storico.

Testi Consigliati

CLAUDIO AZZARA: *Le civiltà del Medioevo*, Il Mulino, Bologna 2004.

ISABELLA LAZZARINI: *L'Italia degli Stati territoriali. Secoli XIII-XV*, Laterza, Roma-Bari 2003.

SALVATORE TRAMONTANA: *Il Mezzogiorno medievale. Normanni, svevi, angioini, aragonesi nei secoli XI-XV*, Carocci ed., Roma 2001.

I testi letti commentati a lezione sono materia d'esame. Coloro che per fondati motivi non potranno seguire le lezioni sono tenuti ad integrare quanto previsto per i frequentanti portando all'esame anche:

M. GALLINA: *Bizantini, musulmani e altre etnie nell'Italia mediterranea (secoli VI-XI)*, in P. Corrao, M. Gallina, C. Villa, *L'Italia mediterranea e gli incontri di civiltà*, Roma-Bari 2001, pp. 3-94.

Storia moderna

ELISA NOVI CHAVARRIA

Obiettivi

Il corso si propone di fornire allo studente gli strumenti per la conoscenza e l'interpretazione della Storia moderna nelle sue dimensioni più rilevanti, con particolare riferimento ai rapporti tra poteri, istituzioni ecclesiastiche e società nell'età della riforma e della controriforma.

Contenuti

Umanesimo e Rinascimento; Le scoperte geografiche e la coscienza europea Economia e società nel Cinquecento: l'età della prima globalizzazione Lo Stato moderno; L'Italia nelle guerre per il predominio europeo La Riforma Protestante; Controriforma e riforma cattolica L'età di Filippo II; Economia e finanze nel secolo dei genovesi L'affermazione del barocco; La crisi politica di metà Seicento La rivoluzione inglese Assolutismo e antico regime: l'Europa all'epoca della preponderanza francese Scienza, cultura e politica nel XVII secolo Vita urbana e mondo rurale Il secolo dei Lumi; Il dispotismo riformatore La nascita degli Stati Uniti d'America La rivoluzione industriale La Rivoluzione Francese Dal Direttorio al Consolato di Napoleone Bonaparte; L'Impero Napoleonico L'età della Restaurazione Questione liberale e questione nazionale

Testi Consigliati

F. BENIGNO: *L'età moderna. Dalla scoperta dell'America alla Restaurazione*, Laterza, 2005.

A SCELTA

A. MUSI: *Le vie della modernità*, Sansoni ed. capp. I-VI I non frequentanti dovranno integrare la preparazione dell'esame con lo studio di R. BIZZOCCHI: *Guida allo studio della storia moderna*, Ed. Laterza, 2002.

Topografia antica

GIANFRANCO DE BENEDITTIS

Obiettivi

Acquisizione di un metodo per la lettura del paesaggio antico

Contenuti

1) La Topografia Antica 2) L'Italia centrale tra protostoria e tardo impero con particolare riferimento al Sannio 3) Bovianum - Aesernia - Saepinum - La viabilità romana nel Sannio

Testi Consigliati

G. BONORA, P.L. DALL'AGLIO, S. PATITUCCI, G. UGGERI: *La topografia antica*, Clueb, Bologna 2000.

DA INTEGRARE

G. BARKER: *The Biferno Valley*, Leycester 1995 (capitoli relativi al survey).

AA.VV.: *Misurare la terra: centuriazione e coloni nel mondo romano*, Modena 1984.

Dispense.

CORSI DEL III ANNO

Abilità informatiche

PAOLO MAURIELLO

Obiettivi

Acquisire le principali metodologie e tecniche di trattamento dei dati di interesse dei beni culturali.

Contenuti

I programmi di scrittura I programmi di rappresentazione I data-base Gli archivi informatici Il GIS.

Testi Consigliati

Dispense e manuali distribuiti e consultati durante il corso.

Archeologia medievale

CARLO EBANISTA

Obiettivi

Il corso si propone di introdurre gli studenti ai grandi temi dell'archeologia medievale italiana, evidenziando il contributo fornito dalla disciplina alla ricostruzione della storia del nostro medioevo.

Contenuti

Il corso sarà articolato in due sezioni. La prima, dedicata ai primi 3CFU, comuni a tutti gli indirizzi, oltre a ripercorrere la storia dell'archeologia medievale in Italia, sarà dedicata alla presentazione delle principali linee di ricerca che contraddistinguono la disciplina (insediamenti urbani e rurali, siti fortificati, edifici di culto, necropoli, archeologia delle produzioni e dei manufatti). La seconda sezione, per i restanti 3CFU per i curricula archeologico-antropologico e parchi-ambiente, sarà, invece, incentrata sul culto dei martiri tra tarda antichità e medioevo con particolare attenzione alle strutture di un santuario martiriale dell'Italia meridionale.

Testi Consigliati

S. GELICHI: *Introduzione all'archeologia medievale. Storia e ricerca in Italia*, Firenze, Carocci, 1998.

C. EBANISTA: *La tomba di S. Felice nel santuario di Cimitile a cinquant'anni dalla scoperta*, Marigliano, LER, in preparazione.

Chimica nei beni culturali

VINCENZO DE FELICE

Obiettivi

Acquisire le competenze di base nel campo delle metodologie chimiche per i beni culturali

Contenuti

Elementi di chimica generale ed inorganica (4 CFU) - La materia. struttura della materia; sostanze miscugli, fasi; l'atomo, struttura e configurazione; la tavola periodica degli elementi. - I legami chimici. legami intramolecolari: ionico, covalente, covalente polare, dativo, metallico; legami intermolecolari: interazione dipolo dipolo, legame a idrogeno; gli stati di aggregazione della materia, i cambiamenti di stato;. - I Composti: i nomi dei composti e regole di nomenclatura chimica; le reazioni chimiche; bilanciamento delle reazioni; principali ioni complessi di alcuni metalli; principali composti inorganici di: carbonio, azoto, zolfo, silicio, cloro, calcio, magnesio, alluminio, rame, oro, argento. - Le soluzioni: equilibrio chimico; solubilità e prodotto di solubilità; struttura e proprietà dell'acqua; prodotto ionico dell'acqua; definizione di acido e base; definizione di pH. - Cenni di elettrochimica: reazioni di ossido riduzioni; fenomeni di corrosione. Chimica organica (1 CFU) - La chimica del carbonio; principali classi di composti organici; uso di composti organici come solventi. Chimica dei materiali (1 CFU) - I polimeri: polimeri naturali; polimeri artificiali; proprietà dei polimeri. - Metalli e leghe metalliche.

Testi Consigliati

Appunti distribuiti durante il corso.

Diagnosi e restauro dell'edilizia storica

MARCO PRETELLI

Obiettivi

Conservare l'edilizia storica significa innanzitutto conoscerla. Il corso si propone l'obiettivo di avvicinare lo studente alla conoscenza degli strumenti di carattere analitico e tecnico-interventuale indispensabili per la redazione di un progetto culturalmente aggiornato di restauro dell'edilizia storica intesa sia come fabbrica singola sia come brano del tessuto urbano. Nel corso delle lezioni verrà illustrato, anche attraverso una disamina del rapporto tra analisi e operatività nella storia del restauro, lo stretto legame che sempre intercorre tra la parte analitico-conoscitiva dell'architettura, le metodologie e le tecniche messe in atto e gli orientamenti generali dell'intervento di restauro.

Contenuti

L'attività del corso sarà costituita da lezioni e dalla redazione di una esercitazione pratico-applicativa (parzialmente svolta in aula) e da visite a cantieri di restauro/edifici già restaurati (da definire). Principali argomenti delle lezioni: - storia, conoscenza, progetto; - analisi storica: ricerca archivistica, bibliografica e stratigrafica dell'architettura; - metodiche e tecniche del rilievo geometrico per il restauro; - metodiche e tecniche del rilievo materico e del degrado per il restauro; - tecniche di conservazione dei materiali; - restauro e ri-funionalizzazione; - restauro e pianificazione urbanistica; - la normativa per il restauro. L'illustrazione degli argomenti sopra riportati rappresenta l'indispensabile premessa per poter procedere alla redazione dell'esercitazione pratica. Esercitazione All'avvio del corso ogni studente partecipante dovrà individuare, previa approvazione da parte della docenza, una fabbrica storica contraddistinta da una sufficiente complessità materica e strutturale, su cui svolgerà l'esercitazione. Lo studente dovrà formulare e proporre un "progetto culturale" di restauro dell'edificio, nel quale siano definiti: -il programma di analisi preliminari alla redazione del progetto di restauro vero e proprio; -l'individuazione delle problematiche relative all'analisi "storica", geometrica e materica della fabbrica; -gli obiettivi più generali di un possibile intervento di restauro, anche in relazione allo stato della pianificazione urbanistica di riferimento. La redazione e consegna dell'esercitazione è condizione ineludibile per l'ammissione all'esame.

Testi Consigliati

A. BELLINI: *Teorie del restauro e conservazione architettonica in Id. (a cura di) Tecniche della conservazione*, Milano 1986.

G. CARBONARA: *Avvicinamento al Restauro- Teoria, storia, monumenti*, Liguori, Napoli, 1997.

F. DOGLIONI: *Stratigrafia e restauro. Tra conoscenza e conservazione dell'architettura*, LINT, Trieste, 1997.

M.P. SETTE: *Il restauro in architettura. Quadro storico*, Utet, Torino, 2001.

P. TORSELLO, S. MUSSO: *Tecniche del Restauro*, voll. I e II, Utet, Torino 2003 (per consultazione)

S. RANELLUCCI: *Manuale del recupero della Regione Abruzzo*, voll. I e II, DEI, Roma, 2004.

Filologia della letteratura italiana

DONATO PIROVANO

Obiettivi

Il corso intende fornire agli studenti le nozioni fondamentali del lavoro del filologo e in particolare gli strumenti per approntare un'edizione qualificata come critica. Si prenderanno in considerazione i problemi riguardanti l'edizione di testi la cui trasmissione è affidata totalmente, o prevalentemente, al lavoro dei copisti; e i problemi di testi la cui trasmissione è legata principalmente al lavoro tipografico.

Contenuti

1) Definizione di filologia. Metodi e sussidi del filologo. Cenni di paleografia e di codicologia 2) Brevi cenni di storia della filologia 3) Codice e testo 4) Manoscritti e stampe 5) La trasmissione dei testi manoscritti 6) Vari tipi di edizione di testi a trasmissione manoscritta: metodi antiquati (textus receptus, codices plurimi, codex vetustissimus, codex optimus); edizione diplomatica ed edizione diplomatico-interpretativa; edizione meccanica: il fac-simile; edizione critica 7) L'edizione critica di un autografo e l'edizione di un'opera trasmessa da un solo testimone manoscritto 8) L'edizione critica di opera trasmessa da più di un testimone manoscritto 9) Il corredo dell'edizione 10) Limiti del metodo «lachmanniano», le obiezioni e le proposte di Bédier e Quentin 11) Casi particolari di edizione di testi dalla tradizione manoscritta complessa: il caso della Divina Commedia 12) Edizione di testi trasmessi dalla stampa, in particolare tra Quattro e Cinquecento 13) Altri problemi filologici: testi apocrifi e questioni di autenticità; problemi attributivi; ordinamento dei testi. 14) Varianti d'autore

Testi Consigliati

A. STUSSI: *Introduzione agli studi di filologia italiana*, Bologna, Il Mulino, 2005.

Fondamenti di critica testuale, a cura di A. STUSSI, Bologna, Il Mulino, 2006.

B. BENTIVOGLI, P. VECCHI GALLI: *Filologia italiana*, Milano, B. Mondadori, 2002.

F.M. BERTOLO, P. CHERUBINI, G. INGLESE, L. MIGLIO: *Breve storia della scrittura e del libro*, Roma, Carocci, 2005.

Fonti documentarie per l'archeologia

ANNALISA CARLASCIO

Obiettivi

Il corso si propone di sviluppare la conoscenza tra le giovani generazioni delle problematiche collegate alla tutela e alla gestione del patrimonio archivistico. In particolare, si illustreranno gli strumenti necessari per contribuire ad una migliore valorizzazione e divulgazione di quelle fonti documentarie utili a ricerche di natura archeologica e architettonica, consentendo agli studenti di accedere con facilità alla documentazione esistente in materia.

Contenuti

LE FONTI STORICO-ARCHIVISTICHE - I caratteri distintivi in relazione agli Enti di appartenenza. - L'ordinamento e la conservazione. - I mezzi di corredo. - Scopi e funzioni degli Archivi di Stato italiani. LA RICERCA D'ARCHIVIO FINALIZZATA ALLO STUDIO DELL'ARCHEOLOGIA E DELL'ARCHITETTURA - Le fonti documentarie conservate negli Archivi di Stato. - Le fonti documentarie conservate nell'Archivio di Stato di Campobasso. - Origine storica ed evoluzione, analisi critica ed utilizzo ai fini della ricerca storico-archeologica e architettonica dei seguenti fondi archivistici: Protocolli notarili. Atti demaniali. Intendenza di Molise. Prefettura, Serie I e II. Genio civile, Serie I e II. Catasto. Ufficio Tecnico Erariale - Registri tratturali. - Individuazione dei possibili temi di ricerca. - Esercitazioni pratiche.

Testi Consigliati

I riferimenti di studio e le letture di approfondimento saranno forniti dal docente nel corso delle lezioni.

Geografia fisica e geomorfologica

CARMEN MARIA ROSSKOPF

Obiettivi

Acquisizione degli elementi di base della geografia fisica e della geomorfologia per i beni culturali e l'archeologia.

Contenuti

Credito 1. La genesi delle forme del rilievo. Processi e agenti geomorfici. Processi endogeni ed esogeni. L'influenza del clima sui processi geomorfici. I principali contesti climatici. Le variazioni climatiche quaternarie e loro cause. Elementi di stratigrafia del Quaternario. Credito 2. La degradazione delle rocce. I principali processi di weathering fisico e chimico. Il processo di dissoluzione carsica. Fattori di pedogenesi e principali sistemi pedogenetici. I paleosuoli. Credito 3 e 4. L'evoluzione del rilievo. I principali processi geomorfici. Processi glaciali e periglaciali. Processi carsici. Processi fluviali. Processi costieri. Processi di versante.

Testi Consigliati

STRAHLER: *Geografia Fisica*, PICCIN, 1984.

FEDERICI & PIACENTE: *Geografia Fisica*, NIS, 1993..

CASTIGLIONI: *Geomorfologia*, UTET, 1991.

Appunti del docente.

Geologia e ambiente

GERARDO PAPPONE

Obiettivi

Acquisizione degli elementi di base delle scienze geologiche per l'ambiente e i beni culturali.

Contenuti

La struttura interna della terra (1 CFU) Crosta continentale, oceanica e di transizione; mantello, nucleo e loro composizione. Elementi di tettonica a zolle; bacini e dorsali oceaniche; margini di collisione, estensione e trasformi e sismicità e vulcanismo ad essi associati; Cenni di Litologia Classificazione delle rocce e criteri principali per il loro riconoscimento macroscopico. Rocce ignee: classificazione e principali elementi di riconoscimento macroscopico Caratteri e proprietà dei minerali di: rocce intrusive, effusive e filoniane. Rocce sedimentarie: classificazione e principali elementi di riconoscimento macroscopico Degradazione fisica delle rocce processi e meccanismi di trasporto e sedimentazione.. Composizione e classificazione delle rocce terrigene e silicoclastiche. Composizione e classificazione delle rocce carbonatiche . Rocce Metamorfiche: classificazione e principali elementi di riconoscimento macroscopico. Elementi di tettonica e geologia strutturale (1CFU) Deformazione delle rocce attraverso lo studio dei principali tipi di faglie e pieghe. Uso della bussola, definizione e misurazione di direzione immersione ed inclinazione di piani e linee. Realizzazione di sezioni topografiche . Terremoti Le principali aree sismiche italiane; il rischio sismico.

Testi Consigliati

POMPEO CASATI: *Scienze della Terra*, Vol. 1 Città Studi Edizioni.

B.D'ARGENIO, F.INNOCENTI, F.P. SASSI: *Introduzione allo studio delle rocce*, UTET.

Gis e telerilevamento

MARIA LAURA CARRANZA

Obiettivi

Lo studente dovrà acquisire conoscenze di base scientifiche ed applicative della disciplina in particolare nell'ambito della conservazione e gestione del patrimonio culturale ed ambientale.

Contenuti

Fondamenti teorici dei Geographic Information Systems (GIS): tipologie di GIS, dati raster e vector. Dati e modelli di struttura. Sistemi di proiezione. UTM, Lambert, Gauss Boaga. Risoluzione, proiezione, accuratezza. Principali operazioni analitiche. Query, importanza dei campi chiave. Operazioni spaziali. Come è organizzato un GIS. Importanza dei GIS in Ecologia ed in Archeologia. Considerazioni per un uso oculato dei GIS Il GIS archeologico. Un progetto GIS archeologico. Progetti e applicazioni in Italia discussione su alcuni casi studio: Isernia La Pineta. Introduzione al telerilevamento. Principi fisici, lo spettro elettromagnetico. Firma spettrale. Risoluzione degli strumenti. Stazioni di ripresa. Elaborazione digitale dei dati telerilevati. Archeologia e telerilevamento. Applicazioni in archeologia e conservazione dei beni culturali ed ambientali. Introduzione ad Arc-view. I documenti in un progetto Arc view. Le principali operazioni. Views, Tables, charts, layouts e scripts. elaborazione ed analisi di cartografia e GIS in laboratorio informatico Realizzazione in laboratorio di un GIS di una zona d'interesse archeologico e ambientale in Molise.

Testi Consigliati

BIALLO G.: *Introduzione ai Sistemi informativi Geografici*, I Quaderni di Mondo GIS, Mondo GIS. Roma, 2002.

CAMPANA S., FORTE M.: *Remote Sensing in archaeology. XI ciclo di lezioni sulla ricerca applicata in Archeologia*, Certosa di Pontignano (Siena), Edizioni All'Insegna del Giglio in Firenze, 1999.

FORTE M.: *I sistemi informativi geografici in archeologia*, I Quaderni di Mondo GIS. Mondo GIS. Roma, 2002.

Letteratura italiana moderna e contemporanea

STEFANO GIOVANARDI

Obiettivi

Acquisizione dei tratti peculiari della scrittura poetica novecentesca attraverso l'analisi antologica dell'opera di Eugenio Montale

Contenuti

L'opera in versi di Eugenio Montale. Si studierà il percorso evolutivo della poesia di Montale attraverso una scelta di poesie tratte da *Ossi di seppia* (1925-1928), *Le occasioni* (1939), *La bufera e altro* (1956), *Satura* (1971).

Testi Consigliati

E. MONTALE: *Tutte le poesie*, Oscar Mondadori, Milano, 2004.

S.GIOVANARDI: *La tentazione metafisica*, in AA.VV., (Im)pure tracce. Caratteri della poesia italiana del Novecento, Unicopli, Milano, 2006, pp. 61-80.

M.FORTI: *Per conoscere Montale*, Oscar Mondadori, Milano, 1983.

Metodologie e tecniche dello scavo archeologico

MARIASSUNTA CUOZZO

Obiettivi

Il corso è diretto ad un inquadramento complessivo dei fondamenti della teoria, delle metodologie e delle tecniche dello scavo archeologico, inteso come “progetto” complessivo ed integrato che comprende sia le tecniche di scavo e di documentazione dei contesti archeologici, sia i diversi metodi di approccio preliminare alle aree archeologiche (tecniche di ricognizione, sondaggio e prospezione non invasiva), i metodi di trattamento e gestione dei reperti mobili, dallo scavo all’edizione dei materiali, l’uso dei supporti tecnico-metodologici più aggiornati.

Contenuti

La prima parte del corso sarà dedicata ad una introduzione alle principali tematiche teoriche e metodologiche riguardanti i metodi di approccio ai contesti archeologici, dallo scavo all’edizione dei materiali. Temi trattati: principi di stratigrafia; lo scavo stratigrafico come riconoscimento di un sistema di relazioni- diagnosi, documentazione, edizione; scavo archeologico e cultura materiale, trattamento e classificazione dei reperti mobili sullo scavo; l’uso di tecnologie e metodologie integrate; rassegna dei principali metodi di datazione, ricognizione e prospezione; microstratigrafia e scavo in laboratorio. Una particolare attenzione sarà rivolta all’uso dei supporti tecnico-metodologici, adottati in campo archeologico. Una seconda parte del corso sarà dedicata allo scavo di necropoli ed all’ archeologia di salvataggio, con particolare attenzione alla archeologia urbana. Durante il corso si svolgeranno esercitazioni pratiche sui seguenti temi: esercizi di stratigrafia archeologica, compilazione della scheda U.S. e redazione del diagramma stratigrafico di Harris; elementi di tecnica e classificazione delle forme ceramiche; riconoscimento e redazione di una scheda quantitativa dei reperti ceramici; il trattamento dei reperti mobili, primi interventi sullo scavo; la fotografia in archeologia, usi e tecniche; la tecnica del disegno archeologico; il rapporto con il pubblico, allestimento e museografia.

Testi Consigliati

I. HODDER: *Leggere il passato*, Torino 1992.

B. TRIGGER: *Storia del pensiero archeologico*, Firenze 1996.

C. RENFREW, P. BAHN: *Archeologia, Teoria, metodi, pratica*, Bologna 1995.

CUOZZO: *Prospettive teoriche e metodologiche nell’interpretazione delle necropoli: la Post-Processual Archaeology*, in *Annali di Archeologia e Storia Antica I.U.O.*, n.s.3, 1996, pp. 1-38.

A. CARANDINI: *Storie dalla terra. Manuale dello scavo archeologico*, Torino 1996.

G.BARKER: *Tecniche dello scavo archeologico*, Milano 1981.

Numismatica

PIETRO COBETTO GHIGGIA

Obiettivi

Il modulo si propone di presentare l'importanza della numismatica nella sua veste di fonte diretta per la conoscenza dei fenomeni sia storici, sia economici, sia propagandistici nel mondo classico greco e romano.

Contenuti

1) La nascita della moneta nel mondo antico 2) La numismatica nella Grecia classica 3) La moneta nell'Atene del V e IV sec. a.C. e in Magna Grecia 4) La monetazione romana: l'età repubblicana 5) La monetazione romana: l'Impero 6) Esercitazioni su materiale numismatico (analisi formale, interpretazione, commento storico), la cui indicazione specifica sarà riportata nell'aula virtuale del docente prima dell'inizio del corso, oltre ad eventuale materiale didattico di supporto allo studio.

Testi Consigliati

L. BREGLIA: *Numismatica antica – Storia e metodologia*, Ed. Feltrinelli, Milano 1964.

M. CRAWFORD: *Numismatica, in Le basi documentarie per lo studio della storia Antica*, Il Mulino, Bologna 2000, pp. 193-244.

Storia contemporanea

MARCO GERVASONI

Obiettivi

Scopo del corso è quello di illustrare i caratteri storici della storia mondiale del XX secolo

Contenuti

Gli studenti devono dimostrare la conoscenza puntuale e precisa della storia mondiale dal 1900 ai giorni nostri, da preparare sul manuale di Colarizi-Martinotti, come indicato nella bibliografia. Agli argomenti affrontati dal docente a lezione deve poi essere accostata la conoscenza degli altri due volumi indicati in bibliografia.

Testi Consigliati

SIMONA COLARIZI, GUIDO MARTINOTTI: *La memoria e il tempo*. Vol 3. Il secolo XX e le prospettive del secolo XXI, Torino, Einaudi Scuola, 2006.

VITTORIO VIDOTTO: *Introduzione alla storia contemporanea*, Roma-Bari, Laterza, 2004

ENZO DI NUOSCIO, MARCO GERVASONI (A CURA DI): *Una conoscenza per tracce. Epistemologia e storiografia*, Milano, Unicopli, 2005

Storia degli antichi stati di Italia

ELISA NOVI CHAVARRIA

Obiettivi

Il corso si propone di fornire allo studente gli strumenti utili alla comprensione della specificità della storia delle varie realtà regionali inserita nello svolgimento della più complessiva vicenda storica italiana in età moderna. Attraverso l'illustrazione dei principali aspetti istituzionali e di alcuni grandi temi, come la questione della lingua, la percezione dello spazio geografico e politico, il problema dello Stato, l'affermazione della identità religiosa, si ripercorreranno sul piano storico e storiografico i tratti salienti lungo i quali si è venuta configurando l'identità nazionale italiana, la sua particolare via alla modernità nel rapporto tra unità e diversità, la relazione fra Italia ed Europa.

Contenuti

L'Italia dopo Cateau-Cambrésis Lo spazio politico La prospettiva storica L'identità nazionale tra unità e diversità Identità politiche e identità religiose

Testi Consigliati

G. GALASSO: *L'Italia come problema storiografico*, ed. UTET Dal volume Italia 1650. Comparazioni e bilanci, a cura di G. Galasso e A. Musi, CUEN Editore 2002, i seguenti saggi: A. MUSI, Il problema dello Stato, pp. 19-36; G. TOCCI, A proposito di poteri istituzionali e poteri di fatto negli Stati italiani del XVII secolo, pp. 101-120; E. NOVI CHAVARRIA, Chiesa e religione, pp. 203-232

Storia dei musei

ALESSIO MONCIATTI

Obiettivi

Il corso si propone, in generale, di definire e descrivere un organismo museale odierno nelle sue componenti costitutive, nelle attività e necessità. L'approccio critico alle specifiche realtà sarà garantito dalla trattazione dell'evoluzione storica del museo attraverso le sue emergenze: dalle raccolte di antichità del Rinascimento alla nascita delle collezioni pubbliche nell'età dell'Illuminismo, dalla costituzione dei grandi musei ottocenteschi fino alle esperienze più recenti in Europa e negli Stati Uniti. Per questo, particolare attenzione sarà riservata alla costituzione delle raccolte, alle precipe istanze espositive, al rapporto con le esposizioni temporanee.

Contenuti

Le lezioni saranno articolate secondo il seguente programma: 1 – Lezioni propedeutiche 1/a definizioni 1/b scopi e finalità 1/c elementi costitutivi 1/d standard conservativi 2 – Le origini nell'Europa preilluminista 2/a I musei capitolini e le collezioni di antichità a Roma 2/b Le Wunderkammer: il collezionismo eclettico 2/c Le gallerie di palazzo e in musei in villa nella Roma barocca 3 – Il museo pubblico illuminista e napoleonico 3/a La costituzione della Galleria degli Uffizi a Firenze 3/b Il Museum Fridericianum a Kassel 3/c Il Museo Pio-Clementino a Roma 3/d Il Musée des Monuments Français 4 – I Musei della Restaurazione e i grandi musei europei del XIX secolo 4/a Il Braccio Nuovo dei Musei Vaticani 4/b I musei di Leo von Klenze a Monaco di Baviera e l'Altes Museum di Karl Friedrich Schinkel a Berlino 4/c I musei della Museumsinsel di Berlino, la Neue Pinakothek di Monaco, la Gemäldegalerie di Dresda e il Kunsthistorisches Museum di Vienna 5 – Il nazionalismo, le esposizioni temporanee e le collezioni permanenti fra Ottocento e Novecento 5/a Il Victoria&Albert Museum 5/b I musei catalani 5/c Il Bargello e le collezioni arte medievale in Italia 5/d Il Museo della Civiltà Romana 6 – I musei italiani della ricostruzione 6/a Gli allestimenti di Franco Albini a Genova e a Milano 6/b L'allestimento BBPR delle Civiche Raccolte di Milano 6/c Gli allestimenti di Carlo Scarpa 7 – Aspetti del panorama attuale: visita didattica da concordare

Testi Consigliati

1. UNO A SCELTA FRA:

M.C. MAZZI: *In viaggio con le muse: spazi e modelli del museo*, Firenze, Edifir, 2005.

A. MOTTOLA MOLFINO: *Il libro dei musei*, Torino, Allemandi, 1991 (ristampa 2003)

2. UNO A SCELTA FRA:

A. LUGLI, G. PINNA, V. VERCELLONI: *Tre idee di museo*, Milano, Jaca Book, 2004.

M.V. MARINI CLARELLI: *Che cos'è un museo*, Roma, Carocci, 2005

3. Due articoli a scelta in *Il nuovo museo*. Vol. 1, a cura di C. Ribaldi, Milano, Il Saggiatore, 2005.

I NON FREQUENTANTI SONO TENUTI AD INTEGRARE LA SUDETTA BIBLIOGRAFIA CON I SEGUENTI TITOLI:

4. C. DE BENEDICTIS: *Per una storia del collezionismo italiano*, Firenze, Ponte alle Grazie, 1991 (seconda edizione, 1998)
5. PIERRE-YVES LE POGAM: *Il Medioevo al museo*, in *Arti e storia nel Medioevo*. IV. *Il Medioevo al passato e al presente*, a cura di E. Castelnuovo e G. Sergi, Torino, Einaudi, 2004, pp. 759-784.

Storia del teatro e dello spettacolo

DANIELA CARMOSINO

Obiettivi

Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze di base dell'istituzione teatrale e il suo sviluppo storico, dalle origini al '900, sempre evidenziando come le trasformazioni avvenute in campo teatrale siano spesso in stretta correlazione con le trasformazioni politiche, sociali, culturali. Il corso si concentrerà sul genere del "Varietà", seguendone le evoluzioni dal Primo Novecento ai giorni nostri.

Contenuti

Il corso andrà a delineare la storia del teatro, dalle origini greche alla rivoluzione novecentesca, attraverso l'evoluzione dei suoi quattro elementi fondamentali: l'edificio teatrale, la scenografia, l'attore, la regia. Di questi elementi si studierà la nascita, lo sviluppo, la specifica natura e le peculiari modalità di rappresentazione della società. Particolare attenzione verrà dedicata al genere del Varietà, genere che prosegue fino ai giorni nostri nella forma del varietà televisivo attraverso delle trasformazioni che investono più i temi e i contenuti (di volta in volta aggiornati) che i meccanismi del comico (satira, comico demenziale, non sense, calembour, sketch mimico, gag, improvvisazione). Ampio spazio verrà poi dedicato alla canzone del varietà e ai rapporti tra la canzone futurista e la tradizione della canzone primonovecentesca.

Testi Consigliati

I. INNAMORATI, S. SINISI: *Storia del teatro*, Mondadori, Milano 2003.

P. FOSSATI: *La realtà attrezzata. Scena e spettacolo dei futuristi*, Einaudi, Torino 1977.

finito di stampare
settembre 2006
arti grafiche la regione srl
ripalimosani (cb)